

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3963 del 03/08/2023
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - COMUNE DI GAZZOLA (PC). ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di GAZZOLA (PC), NEI LOCALI SOTTERRANEI DEL MUNICIPIO, AD USO ACQUEDOTTISTICO - PROC. PC03A0100 - SINADOC 27717/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4092 del 02/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre AGOSTO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - COMUNE DI GAZZOLA (PC).
ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ISTANZA DI
RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE
PUBBLICHE SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN
COMUNE DI GAZZOLA (PC), NEI LOCALI SOTTERRANEI DEL MUNICIPIO,
AD USO ACQUEDOTTISTICO - PROC. PC03A0100 - SINADOC 27717/2023.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le d.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- in data 15/05/2003 è stata assunta al n° 2651 del protocollo regionale l'istanza presentata al Servizio Tecnico Bacini Trebbia-Nure di Piacenza della Regione Emilia-Romagna dal legale rappresentante del Comune di Gazzola (PC) - C.F. e P.I.V.A. 00228680336, per l'ottenimento della concessione, ai sensi della L. n° 36/1994 e del D.P.R. n° 238/1999 per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso acquedottistico mediante n° 1 pozzo esistente, ubicato in Comune di Gazzola nei locali sotterranei del Municipio, su terreno censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 8, che veniva registrata con il codice di procedimento PC03A0100;
- il procedimento di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con atto del Direttore Generale ARPAE n. 73 del 15/07/2021, è di competenza di questo Servizio a partire dall'anno 2022;

VISTA la nota, assunta al protocollo ARPAE con il n. 127330 in data 21/07/2023, con la quale il legale rappresentante del summenzionato Comune di Gazzola (PC) ha:

- dichiarato che:

- dall'anno 2006 la rete acquedottistica del territorio comunale è in gestione ad IRETI e che, da tale anno il pozzo di cui trattasi è stato chiuso e non più utilizzato;
- il manufatto in parola si trova all'interno di uno degli ambienti interrati del Palazzo Comunale in Piazza Roma n. 1, edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- presentato istanza di mantenimento del pozzo suddetto attraverso chiusura con flangiatura ex artt. 34 e 35 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che il terzo comma, lettera b) dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001 così recita: *“3. Il Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, nei seguenti casi: ...(omissis) ...b) qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente.”*;

PRESO, INOLTRE, ATTO che il Comune di Gazzola (PC), come comprovato anche dalla documentazione fotografica allegata alla sopra descritta istanza, ha provveduto a:

- 1.** rimuovere la pompa di emungimento;
- 2.** chiudere e mettere in sicurezza il pozzo di cui trattasi con operazioni compatibili con il vincolo culturale esistente, ex D.Lgs. n. 42/2004, sull'edificio ove è ubicato il pozzo medesimo;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di provvedere alla chiusura del procedimento codice PC03A0100 nonché all'archiviazione della relativa pratica, acconsentendo al mantenimento dell'opera di presa di cui trattasi;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia all'istanza, avanzata dal Comune di Gazzola (PC) - C.F. e P.I.V.A. 00228680336 -, all'allora competente Servizio regionale (acquisita al protocollo regionale in data 15/05/2003 con il n° 2651), ai fini dell'ottenimento della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato nel medesimo Comune di Gazzola (PC), nei locali sotterranei del Municipio ad uso acquedottistico, codice pratica PC03A0100;
2. **di archiviare, di conseguenza**, la pratica concernente la sopra descritta derivazione di acqua pubblica sotterranea, nonché **di disporre** la chiusura del relativo procedimento PC03A0100;
3. **di acconsentire**, come richiesto dal Comune di Gazzola (PC) il mantenimento del pozzo di cui trattasi, **prendendo atto** che, come attestato dalla documentazione prodotta dalla suddetta Amministrazione Comunale ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 127330/2023:
 - a) la pompa di emungimento è stata rimossa;
 - b) l'imbocco del pozzo di cui è stato chiuso;
 - c) sono stati adottati tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza del pozzo in parola e dell'area circostante.

Resta inteso che sono ad esclusivo e totale carico del proprietario del terreno ove è ubicato il pozzo di cui trattasi ogni responsabilità civile e penale su eventuali danni arrecati a persone, animali, ambiente e cose, restando questo Servizio espressamente sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

4. **di stabilire** che, qualora insorgesse l'esigenza di riattivare la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo di cui trattasi, il proprietario del terreno ove il pozzo stesso è collocato o altro soggetto autorizzato dal proprietario medesimo dovrà presentare a questo Servizio apposita istanza di concessione completa di tutta la documentazione richiesta;
5. **di rendere noto** che:
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
6. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
7. **di provvedere alla notifica** del presente atto nei termini di legge.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.